ADR Notariato SRL società unipersonale

VIA FLAMINIA 160 - 00196 ROMA (RM)
Codice fiscale 08654291007 – Partita iva 08654291007
Codice CCIAA RM
Numero R.E.A 000001109585
Capitale Sociale 70.000,00 i.v.
Forma giuridica Società a responsabilità limitata
Settore attività prevalente (ATECO) 749099

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si
Società in liquidazione No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si
Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento Consiglio Nazionale del Notariato

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

Gli importi sono espressi in unità di euro

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	60.000	
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	2.953	3.305
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	2.953	3.305
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236	3.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.109	95.378
imposte anticipate		
Totale crediti	107.345	99.359
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	45.711	74.826
Totale attivo circolante (C)	153.056	174.185
D) Ratei e risconti		813
Totale attivo	216.009	178.303
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		25
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	59.639	53.917
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		483
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(60.363)	(24.785)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	69.276	39.640
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.893	26.699
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.553	10.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.287	101.453
Totale debiti	115.840	111.964
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	216.009	178.303

	31/12/2023	**31/12/2022**
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.550	250.460
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.848	1.093
Totale altri ricavi e proventi	6.848	1.093
Totale valore della produzione	126.398	251.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.489	1.392
7) per servizi	91.850	172.733
8) per godimento di beni di terzi	2.744	3.073
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.767	56.949
b) oneri sociali	17.772	17.097
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.282	5.811
c) trattamento di fine rapporto	4.282	5.811
Totale costi per il personale	80.821	79.857
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	351	443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	351	443
Totale ammortamenti e svalutazioni	351	443
14) oneri diversi di gestione	8.457	18.812
Totale costi della produzione	186.712	276.310
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(60.314)	(24.757)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49	28
Totale interessi e altri oneri finanziari	49	28
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49)	(28)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(60.363)	(24.785)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(60.363)	(24.785)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Signori Azionisti/Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 60.362,95.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Legale.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

In data 30 novembre 2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci durante la quale si è discusso e deliberato sulla situazione economica e patrimoniale della società al 31 ottobre 2023, così come redatta dal Consiglio di Amministrazione, che presentava una perdita d'esercizio rilevante.

In considerazione di tali perdite e delle perdite accumulate nei precedenti esercizi l'assemblea straordinaria ha deliberato:

- l'utilizzo dell'intera riserva legale ammontante ad euro 25 quale risultante dalla situazione patrimoniale;
- l'azzeramento del capitale sociale ammontante ad euro 10.000;
- la rinuncia da parte dell'unico socio, Consiglio Nazionale del Notariato, al credito di euro 30.000 da esso vantato nei confronti della società;
- la ricostituzione del capitale sociale agli originari euro 10.000;
- l'aumento, a pagamento, del capitale sociale da euro 10.000 ad euro 70.000, senza sovrapprezzo, riservando all'unico socio il diritto alla sottoscrizione con integrale contestuale liberazione, da esercitarsi entro e non oltre il 31 gennaio 2024.

In data 19 gennaio 2024 l'unico socio, Consiglio Nazionale del Notariato, ha sottoscritto e, interamente versato, l'aumento di capitale sociale.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge la propria attività nel settore della mediazione. ADR Notariato Srl è la società di mediazione del Notariato. Dal decreto del Ministero della Giustizia del 18 ottobre 2010, n. 180 e dalle successive modifiche, emerge come le caratteristiche professionali ed etiche del Notaio lo rendano un professionista particolarmente adatto a svolgere l'attività di mediatore in molte materie per le quali è prevista la "mediazione obbligatoria" in particolare riguardo le materie che fanno parte della specializzazione professionale e dell'attività quotidiana del notaio, il quale si pone quindi come professionista-mediatore dotati di specifica competenza. Inoltre il requisito della "imparzialità" che il legislatore richiede per il mediatore e in molte disposizioni tutela con particolare incisività, fa parte della sua "struttura" professionale e fa del Notaio un mediatore ante litteram. Oltre all'attività di mediazione, svolge anche corsi di formazione e aggiornamento per i mediatori e corsi di perfezionamento in arbitrato.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possono portare alla cessazione dell'attività anche in considerazione dell'impegno assunto dall'unico socio che ha ulteriormente capitalizzato la società come precedentemente descritto.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare,

- La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- Non si sono verificati casi eccezionali che impongano la deroga alle disposizioni di legge;
- La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio dei criteri di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della compatibilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e materiali
Sono iscritti al costo storico inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di beni (espresse in percentuale):

- Diritti di brevetto e utilizz. Opere dell'ingegno 20%
- Attrezzature Industriali e Commerciali 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio 15%
- Mobili e arredi per ufficio 12%
- Altre Immobilizzazione materiali 20%

Le immobilizzazioni di modico valore (inferiori a euro 516,46 come da disposizioni fiscali) sono completamente ammortizzate nell'esercizio.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale, eventualmente rettificato da un apposito fondo svalutazione crediti.
Per quanto riguarda i crediti di mediazione originariamente incassabili entro l'anno, tenuto conto dei tempi per la definizione delle pratiche, sono stati classificati nell'attivo circolante tra i crediti oltre i 12 mesi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate
La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza e contengono proventi/oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili negli esercizi successivi e proventi/oneri sostenuti prima della chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale. Per quanto riguarda i debiti di mediazione originariamente incassabili entro l'anno, tenuto conto dei tempi per la definizione delle pratiche, sono stati classificati tra i debiti oltre i 12 mesi.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I costi e i ricavi dell'attività di mediazione sono stati rilevati tenuto conto delle pratiche acquisite alla data di chiusura dell'esercizio e della stima, laddove non ancora definito, circa il presumibile valore di realizzo.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	60.000	60.000
Totale crediti per versamenti dovuti	60.000	60.000

Il saldo rappresenta il residuo da versare relativamente all'aumento del capitale sociale a seguito del verbale di assemblea straordinaria del 30.11.2023. Il socio unico, nei termini previsti dall'assemblea straordinaria, in data 19.01.2024 ha sottoscritto e versato interamente l'aumento di capitale sociale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono di seguito rappresentate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei relativi fondi di ammortamento per complessivi euro 2.953.
In tale voce risultano iscritti mobili e arredi, attrezzature, macchine elettroniche d'ufficio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		3.748		3.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		443		443
Valore di bilancio		3.305		3.305
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		(1)		(1)
Ammortamento dell'esercizio		351		351
Totale variazioni		(352)		(352)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.200	8.369		9.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	5.416		6.616
Svalutazioni				
Valore di bilancio		2.953		2.953

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.953	3.305	(352)

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 111.242 rettificato dall'appostamento di un fondo svalutazione crediti di euro 3.897.

La composizione è così rappresentata:

Crediti v/ clienti	euro	3.897
Fondo Svalutazione crediti	euro	(3.897)
Fatture da emettere (oltre l'esercizio)	euro	107.109
Crediti tributari	euro	236

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti	99.139	11.866	111.005	3.897

nell'attivo circolante				
Fondo svalutazione crediti	0	(3.897)	(3.897)	(3.897)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		236	236	236
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	220	(220)		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	99.359	7.986	107.345	236

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	236	107.345
Totale	236	107.345

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 45.711.
Sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari, alle liquidità esistenti nelle casse sociali e al credito risultante dalla carta di credito prepagata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.577	(29.112)	45.465
Denaro e altri valori in cassa	249	(4)	245
Totale disponibilità liquide	74.826	(29.115)	45.711

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono pari a 0 (euro 813 nel precedente esercizio).

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	813	813
Variazione nell'esercizio	(813)	(813)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000		60.000					70.000
Riserva legale	25		(25)					
Varie altre riserve	53.917		5.722					59.639
Totale altre riserve	53.917		5.722					59.639
Utili (perdite) portati a nuovo	483		(483)					
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.785)		24.785				(60.363)	(60.363)
Totale patrimonio netto	39.640		89.999				(60.363)	69.276

La voce "Altre riserve" pari a euro 59.638 include principalmente:

- euro 28.916 relativi alla rinuncia di un credito per finanziamento infruttifero come da delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2022;
- euro 3.390 relativi alla parte residua della rinuncia di un credito per finanziamento infruttifero per complessivi euro 30.000, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 30 novembre

2023;

- euro 25.000 versamento "una tantum" e senza diritto di restituzione effettuato dal Consiglio Nazionale del Notariato (socio Unico) a fronte della delibera n. 3-98 del 14 gennaio 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione dei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	70.000	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	59.639			
Totale altre riserve	59.639			
Totale	129.639			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 30.892.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.699
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(4.194)
Totale variazioni	4.194
Valore di fine esercizio	30.893

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 115.840.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo euro 6.553;
- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo euro 109.287.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	(2.137)	101	(2.036)	(2.036)
Debiti verso fornitori	103.293	7.618	110.911	1.624
Debiti tributari	4.512	(2.515)	1.997	1.997
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.011	29	3.040	3.040
Altri debiti	3.285	(1.356)	1.929	1.929
Totale debiti	111.964	3.876	115.840	6.553

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	(2.036)	110.911
Totale	(2.036)	110.911

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.997	3.040	1.929	115.840
Totale	1.997	3.040	1.929	115.840

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 119.550.

Sono così suddivisi;

Ricavi per apertura mediazione euro 10.876

Ricavi per attività di mediazione euro 92.514

Ricavi corsi di perfezionamento arbitrato euro 16.160

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	119.550
Totale	119.550

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a euro 2.489 (euro 1.392 nel precedente esercizio) e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati.

Costi per servizi
I costi per servizi ammontano a euro 91.850 (euro 172.733 nel precedente esercizio) rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di euro 80.883.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 2.744 (euro 3.073 nel precedente esercizio). Tali costi sono costituiti dai canoni di noleggio della stampante e dalla licenza d'uso del software.

Costi per il personale
I costi del personale ammontano a euro 80.821 (euro 79.857 nel precedente esercizio).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 8.457 (euro 18.812 nel precedente esercizio)

La posta comprende le seguenti voci:
- Imposta di Registro euro 480
- Tasse di Concessione Governativa e CCIAA euro 444

- Imposte di bollo euro 598
- Sopravvenienze passive indeducibili euro 109
- Abbuoni e arrotondamenti passivi euro 28
- Multe e ammende indeducibili euro 641
- Sopravvenienze passive deducibili euro 1026
- Perdite su crediti indeducibili euro 3.897
- altri oneri indeducibili euro 57
- Iva su acquisti indeducibile per pro rata euro 1096
- Abbonamenti a riviste e giornali euro 80

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	49
Totale	49

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	49	49
Totale	**49**	**49**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.600	2.600

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	2.410.000	2.410.000
C) Attivo circolante	87.329.661	81.698.161
D) Ratei e risconti attivi	1.145.103	1.145.103
Totale attivo	90.884.764	85.253.264
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	71.787.680	66.674.364
Riserve	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	66.674.364	60.556.274
B) Fondi per rischi e oneri	6.990.459	6.490.459

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.899.089	2.221.815
D) Debiti	10.207.536	9.866.627
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	90.884.764	85.253.264

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	49.125.913	53.242.703
B) Costi della produzione	44.553.479	47.067.102
C) Proventi e oneri finanziari	944.007	321.243
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	378.754	366.288
Utile (perdita) dell'esercizio	5.113.316	6.118.090

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari a euro 60.363.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

ROMA

Presidente del CdA

(Francesco Gerbo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pietro Piano, dottore commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello depositato presso la società.

ADR NOTARIATO SRL società unipersonale

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	00196 ROMA (RM) – VIA FLAMINIA 160
Codice Fiscale	08654291007
Numero Rea	RM 1109585
P.I.	08654291007
Capitale Sociale Euro	70.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Consiglio Nazionale del Notariato
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con una perdita d'esercizio di euro 60.363

L'esercizio precedente riportava con una perdita d'esercizio di euro 24.785.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha continuato nelle attività che si è prefissato come:

- implementazione dei corsi di formazione;
- implementazione dell'attività di mediazione;
- sviluppo convenzioni con Enti;
- proposta di inserimento della clausola di mediazione negli atti notarili.

Andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2023 la società ha proseguito nell'attività di mediazione e di formazione.

Con riferimento all'attività di mediazione si evidenzia che nel corso del 2023 sono state depositate n. 171 pratiche (n. 136 nel 2022) di cui:

- n. 32 concluse positivamente;
- n. 59 ancora in corso;
- n. 80 negative.

Le mediazioni chiuse nell'anno 2023 riguardanti anche i procedimenti depositati negli anni precedenti sono di seguito dettagliate:

Anno 2022: n. 41 (di cui 15 con esito positivo);

Anno 2021: n. 12 (di cui 6 con esito positivo);

Anno 2020: n. 10 (di cui 1 con esito positivo);

Anno 2019: n. 3 (di cui 3 con esito positivo);

Anno 2018: n. 2 (di cui 2 con esito positivo);

Anno 2017: n. 1 (di cui 1 con esito positivo);

Anno 2016: n. 1 (di cui 1 con esito positivo);

Da un punto di vista territoriale si evidenzia una preponderanza di pratiche gestite dalla regione Lazio con n. 135 (pari al 78,9%) su un totale complessivo di n. 171 pratiche.

Nel 2023 sono stati registrati proventi euro 102.390,11 di cui euro 10.876,42 per apertura mediazioni ed euro 92.513,69 per attività di mediazione.

Nell'anno 2023, ADR Notariato ha svolto le seguenti attività.

Sul piano scientifico:

Nel periodo considerato ADR Notariato quale ente di formazione,

- ha svolto 1 corso di aggiornamento 18 ore (art. 18, lett. f. D.M. n. 180/2010) dal 17 al 18 marzo 2023

- ha svolto 1 seminario on line sulla riforma Cartabia l'8 novembre 2023.

Il Responsabile scientifico si è coordinato con il consulente legale dell'Organismo per la valutazione dell'impatto della riforma Cartabia (modifiche al D.Lgs n. 28/2010 e D.M. n. 150/2023) sull'impostazione dei corsi di aggiornamento sulle attività di formazione in generale e sull'attività dell'Organismo di Mediazione.

In quest'ultimo senso, in particolare, è stato impostato il lavoro per la revisione del Regolamento di procedura dell'Organismo e sulle eventuali modifiche statutarie da apportare e da comunicare entro il 2024 al Ministero

Sul piano contabile

Nonostante le attività poste in essere da ADR Notariato negli anni precedenti la situazione rimane precaria tanto che la copertura dei debiti pregressi è ancora effettuata con gli introiti derivanti dagli eventi formativi e dei proventi delle procedure di mediazione dopo avere coperto le spese correnti.

Anche nel 2023 l'organismo ha mantenuto un trend non, ancora ottimale dei procedimenti, confermando il trend degli anni passati.

Da qui **la necessità di individuare ulteriori forme di promozione di ADR Notariato quale Organismo di mediazione**, che non può certamente basare la sua capacità di produrre profitti solo sulle iniziative scientifiche e formative organizzate quale ente di formazione.

Il Consiglio Nazionale è stato chiamato a confermare concretamente se per il Notariato è fondamentale avere un ruolo di primo piano nella mediazione civile e commerciale, collocandosi a livello nazionale tra i suoi principali attori. In tal senso, nel corso del 2023 ha proceduto al risanamento delle perdite accumulate dalla società procedendo ad una ricapitalizzazione attraverso l'aumento del capitale sociale.

La riforma della mediazione di cui al D.M. n. 150/2023 che disciplina gli organismi di mediazione, i requisiti per i mediatori e le nuove indennità di mediazione da corrispondere al momento del deposito della domanda e dell'adesione per il primo incontro darà un primo impulso allo sviluppo delle attività delle società.

Al fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	119.550	250.460
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	**119.550**	**250.460**
Costi esterni operativi	105.540	196.010
Valore aggiunto	**14.010**	**54.450**
Costi del personale	80.821	79.857
Margine Operativo Lordo	**-66.811**	**-25.407**
Ammortamenti e accantonamenti	351	443
Risultato Operativo=	**-67.162**	**-25.850**
Risultato dell'area accessoria	6.848	1.093
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	0
Ebit normalizzato	**-60.314**	**-24.757**
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	**-60.314**	**-24.757**
Oneri finanziari	49	28
Risultato lordo	**-60.363**	**-24.785**
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto	**-60.363**	**-24.785**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	66.323	36.335
Quoziente primario di struttura	23,46%	11,99%
Margine secondario di struttura	206.503	164.487
Quoziente secondario di struttura	70,93%	50,77%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	2,12%	3,50%
Quoziente di indebitamento finanziario	2,12%	3,50%

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2023	31/12/2022
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	110.298	102.664
- Passività Operative	101.022	63.024
Capitale Investito Operativo netto	9.276	39.640
Impieghi extra operativi	60.000	0
Capitale Investito Netto	**69.276**	**39.640**
FONTI		
Mezzi propri	69.276	39.640
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	**69.276**	**39.640**

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	-87,13%	-62,53%
ROE lordo	-55,89%	-10,14%
ROI	-96,95%	-65,21%
ROS	-56,18%	-10,32%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso soci	60.000	0
ATTIVO FISSO	**2.953**	**3.305**
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	2.953	3.305
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	**153.056**	**174.998**
Magazzino	0	0
Liquidità differite	107.345	100.172
Liquidità immediate	45.711	74.826
CAPITALE INVESTITO	**216.009**	**178.303**
MEZZI PROPRI	**69.276**	**39.640**
Capitale Sociale	70.000	10.000
Riserve	-724	29.640
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**140.180**	**128.152**
PASSIVITA' CORRENTI	**6.553**	**10.511**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**216.009**	**178.303**

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	146.503	164.487
Quoziente di disponibilità	23,36%	16,65%
Margine di tesoreria	146.503	164.487
Quoziente di tesoreria	32,96%	16,96%

Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette.

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.
L'azienda ha un margine di struttura pari a euro 66.323.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve

essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.
L'azienda ha un capitale circolante netto pari a euro 146.503.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).
L'azienda ha un margine di tesoreria pari a euro 146.503.

Analisi della redditività

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare i soci e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.
I risultati generati negli ultimi esercizi evidenzia una difficoltà della società a sviluppare le proprie iniziative sull'intero territorio nazionale ne consegue che i risultati degli esercizi sono stati negativi.
Peraltro, la redditività è sostanzialmente legata all'implementazione dell'attività di mediazione che per le sue peculiari caratteristiche è basata sul numero delle pratiche portate a buon fine nell'anno di riferimento.

Il trend di acquisizione delle pratiche degli ultimi anni non è risultato sufficiente a garantire la copertura, solo parziale, delle spese di struttura.

Da un punto di vista reddituale le iniziative legate ai corsi di formazione ed agli eventi hanno dato un impulso positivo garantendo un buon tasso di marginalità.

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

La società presenta un equilibrio finanziario stabile avendo anche adottato una politica di contenimento dei costi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

La società non ha effettuato investimenti nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società è sottoposta alle attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio Nazionale del Notariato che detiene il 100% del capitale della società.

In nota integrativa sono forniti i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato della controllante.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di euro 60.363.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si conferma che la società non ha sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo



ADR NOTARIATO S.R.L - Società Unipersonale

Sede Legale: Via Flaminia, 160 - Roma

Iscritta al Registro Imprese di Roma

C.F., P. IVA e numero di iscrizione 08654291007

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1109585

Capitale Sociale sottoscritto euro 70.000,00 interamente versato

Soggetta al controllo e coordinamento del Consiglio Nazionale del Notariato

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

All'Assemblea dei Soci della società ADR NOTARIATO S.R.L. - Società Unipersonale

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ADR NOTARIATO S.R.L. - Società Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si ritiene che si siano acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza e del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

L'attività, sino alla data di emissione della presente relazione, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio, ho partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci e del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere il patrimonio sociale.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 22 aprile 2024

Il REVISORE UNICO

(Saverio La Spada)

ORDINE DOTT. COMMERCIALISTI
DOTT SAVERIO LA SPADA N° AA_8523
CIRC. TRIBUNALE DI ROMA